



Automobile Club d'Italia

**RELAZIONE
DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
AL TERZO PROVVEDIMENTO DI RIMODULAZIONE
DEL BUDGET ANNUALE**

Esercizio 2020

Si redige la presente relazione, approvata collegialmente all'unanimità il 9 dicembre 2020, in una riunione tenutasi mediante l'utilizzo di sistemi di collegamento a distanza in considerazione dell'emergenza sanitaria derivante dalla propagazione del c.d. COVID - 19 e in ottemperanza a tutte le recenti disposizioni governative tese alla limitazione della ulteriore diffusione attraverso contatti personali e in tempo utile per la sua trasmissione all'Ente ai sensi di Statuto.

Il Collegio dei Revisori dei Conti ha esaminato il terzo provvedimento di rimodulazione del Budget 2020 dell'A.C.I., approvato, ai sensi dell'art. 10 del Regolamento di amministrazione e contabilità dell'ente, dal Consiglio Generale nella seduta del 9 dicembre 2020, che qui di seguito è indicato a livello di conti e distinto per budget economico e budget degli investimenti/dismissioni.

In sintesi, il presente provvedimento evidenzia un risultato negativo pari a 3.033 k/€ che aumenta la perdita di 29.159 k/€ risultante dal precedente provvedimento di rimodulazione del budget economico 2020 a -32.192 k/€.

Si riportano le variazioni registrate, con il predetto provvedimento di rimodulazione, nel budget economico:

Variazioni al Budget economico 2020

(importi in k/€)

A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	-2.897	
5) Altri Ricavi e Proventi	1.824	
TOT. A) VALORE DELLA PRODUZIONE		-1.073
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Acquisto prodotti finiti e merci	5	
7) Spese per prestazioni di servizi	-2.138	
8) Godimento di beni di terzi	1	
9) Costi del personale	0	
11) Variazione rimanenze prodotti finiti	0	
14) Oneri diversi di gestione	358	
TOT. B) COSTI DELLA PRODUZIONE		-1.773
DIFF. VALORE E COSTI DELLA PRODUZ. (A-B)		700
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		-5.570
D) RETT. DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		0
RISULTATO ANTE IMPOSTE (A - B) ± C ± D		-4.870
Variaz. Imposte sul reddito dell'esercizio		-1.837
Variaz. UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO		-3.033

Il **valore della produzione** passa da un valore di 351.880 k/€ ad un valore assestato di 350.806 k/€, registrando un decremento pari a 1.073 k/€.

Le principali cause di tale decremento sono riconducibili ai minori ricavi, di cui al conto A1 **“Ricavi delle vendite e delle prestazioni”**, per 2.897 k/€, e ai maggiori **“Altri ricavi e proventi”** per 1.824 k/€.

Il **decremento di 2.897 k/€**, trova riscontro principalmente nella somma algebrica delle seguenti variazioni:

- decremento di 7.000 k/€ dei ricavi derivanti dalle formalità e dalle certificazioni PRA, sulla base dei dati consuntivi registrati fino a novembre 2020 e su una previsione di dicembre stimata pari allo stesso mese dell'anno precedente;
- incremento complessivo di 2.398 k/€ dei ricavi legati ai servizi di vendita delle visure PRA, attraverso la rete delle delegazioni e il sito ACI (+1.300 k/€), e dei diritti di consultazione della banca dati PRA (+1.098 k/€). Tale incremento è stato determinato sulla base della stima dei ricavi al 31/12/2020, in linea con l'andamento registrato fino a novembre, secondo le indicazioni fornite dalla competente “Unità Progettuale per l'Attuazione del Documento Unico per gli Automobilisti”;
- incremento di 200 k/€ dei ricavi per servizi di riscossione delle tasse automobilistiche, a seguito della sospensione e ripianificazione delle campagne di recupero della tassa automobilistica effettuate da alcune regioni e province autonome, secondo le previsioni elaborate dalla “Direzione per la Fiscalità Automobilistica ed i Servizi agli Enti Territoriali”;
- incremento di 675 k/€ dei ricavi per servizi in convenzione con le regioni in materia di tasse automobilistiche, per adeguare il valore alle nuove stime sulla base degli accordi di cooperazione ex art. 15 della L. 241/1990 in corso di validità e rinnovati;
- incremento di 1.000 k/€ su ricavi sportivi: trattasi di somme ricevute dalla FOWC quale partecipazione alle spese del Gran Premio di F1 di Monza tenutosi a porte chiuse.

L'incremento del conto **“Altri ricavi e proventi”**, pari a 1.824 k/€, si riferisce:

- per 1.209 k/€ a rimborsi delle spese postali da sostenere per conto delle regioni convenzionate in materia di tasse automobilistiche; nello specifico, trattasi di una campagna di recupero, mediante l'invio di 819.387 atti giudiziari, richiesta dalla regione Puglia; a tali maggiori ricavi corrisponde il previsto aumento dei costi per spese postali alla voce B7.
- per 615 k/€ a maggiori contributi che si prevede ricevere dalla società Sport e Salute S.p.A (CONI) per l'attività dello sport automobilistico; tale contributo coprirà i costi su prestazioni tecniche alla voce B7 e i costi sui contributi a terzi alla voce B14.

I **costi della produzione** diminuiscono di 1.773 k/€, passando da 374.539 k/€ a 372.766 k/€.

Le cause di tale decremento sono, in sintesi, riconducibili alla somma algebrica dei seguenti scostamenti:

- maggiori costi per acquisto di prodotti finiti e merci, per 5 k/€ (conto B6);

- minori costi per prestazioni di servizi, per 2.138 k/€ (conto B7);
- maggiori costi per godimento beni di terzi per 1 k/€ (conto B8);
- maggiori oneri diversi di gestione per 358 k/€ (conto B14).

L'aumento di 5 k/€, **costi per acquisto di prodotti finiti e merci**, è da ricondurre all'acquisto di dispositivi di protezione individuale per fronteggiare l'emergenza COVID 19.

La riduzione, pari a 2.138 k/€, **costi per prestazioni di servizio**, si riferisce principalmente alla somma algebrica delle seguenti variazioni:

- decremento di 3.000 k/€ sui servizi di organizzazione eventi in ambito sportivo;
- incremento di 1.204 k/€ per le spese postali in materia di tasse automobilistiche a favore delle Regioni, sulla base delle spedizioni attualmente programmate; tale voce di costo è correlata all'incremento dei ricavi di cui al punto A5;
- incremento di 300 k/€ per prestazioni tecniche finanziato dal maggior contributo erogato dalla società Sport e Salute S.p.A. (CONI);
- riduzione di 400 k/€ sui servizi all'utenza in materia di tasse automobilistiche a seguito della riduzione della domanda di assistenza causata dal mancato avvio di alcune campagne di recupero e dalle difficoltà del contribuente di recarsi presso i punti di servizio;
- incremento di 304 k/€ per le maggiori richieste di assistenza all'utenza in materia di tasse automobilistiche da parte della regione Lombardia a seguito della proroga della scadenza del contratto;
- riduzione di 350 k/€ sui servizi postali, mailing e recapiti;
- decrementi vari, singolarmente di importo non significativo, per complessivi 196 k/€ su servizi turistici e forniture dati da banca dati PRA.

Tra i **costi per godimento di beni di terzi**, l'aumento di 1 k/€ è dovuto a spese condominiali.

Si propongono rimodulazioni per maggiori **oneri di gestione**, pari a 358 k/€, che incrementano l'importo complessivo della voce di costo da 6.825 k/€ a 7.183 k/€. Tale incremento si riferisce, soprattutto, all'aumento di 370 k/€ per contributi destinati a sostegno dei giovani piloti, finanziato dal contributo CONI sopra menzionato.

La rimodulazione, così articolata, comporta un miglioramento di 700 k/€ del **risultato operativo lordo** (differenza tra valore e costi della produzione), che passa da un valore negativo di 22.659 k/€ ad uno sempre negativo di 21.959 k/€.

Tra i **proventi ed oneri finanziari**, si propongono variazioni in diminuzione tra i proventi per 5.570 k/€, in quanto non si prevede che, entro la fine dell'anno, la controllata Sara Assicurazioni S.p.A. deliberi la distribuzione di alcun dividendo, in ottemperanza alla raccomandazione dell'IVASS. Per effetto di tale riduzione, l'importo dei proventi e oneri finanziari passa da 5.015 k/€ ad un valore assestato negativo di -555 k/€.

Le imposte dell'esercizio diminuiscono per 1.837 k/€ per effetto della minore IRES a seguito della mancata distribuzione dei dividendi da parte della Sara Assicurazioni S.p.A. sopra detta.

Pertanto, dalla somma algebrica delle variazioni di cui sopra, si propongono rimodulazioni che peggiorano di 3.033 k/€ il risultato dell'esercizio, che passa da una perdita di 29.159 k/€ ad una perdita stimata di 32.192 k/€.

Il budget degli investimenti e delle dismissioni evidenzia variazioni in aumento per 17.004 k/€ che modificano il totale della previsione degli investimenti netti da 41.052 k/€ a 58.059 k/€.

Nello specifico, l'incremento è determinato dai seguenti scostamenti:

Immobilizzazioni materiali

- Incremento di 7 k/€ per acquisti di attrezzature e arredamento d'ufficio presso alcuni uffici territoriali.

Immobilizzazioni finanziarie

- Incremento di 17.000 k/€ sul conto "Partecipazioni".
Si tratta di versamenti in conto capitale, che vanno ad aggiungersi ai 3.000 k/€ già stanziati in budget, previsti a favore della società Aci Immobiliare Automotive S.p.A. per consentire la realizzazione dei vari investimenti, nel triennio 2020-2022, necessari per la ristrutturazione, ammodernamento e messa in sicurezza dell'Autodromo del Levante in località Binetto.

Conclusivamente, il Collegio, nel richiamare quanto osservato con riferimento alla possibilità di derogare eccezionalmente, con adeguate motivazioni, alla previsione di Regolamenti interni dell'Ente, in considerazione dello stato di emergenza a livello nazionale decretato dalla Autorità di Governo, fa presente di avere verificato che il terzo provvedimento di rimodulazione del budget 2020 sia coerente:

1. con le previsioni recate dal vigente Regolamento di Amministrazione e Contabilità, con espressa deroga al vincolo posto dall'art. 10 tenuto anche conto che la perdita previsionale è comunque coperta dal Patrimonio Netto disponibile, pari a € 302.101.000, e pertanto risulta assicurato il complessivo equilibrio economico - patrimoniale;
2. con quanto stabilito dal vigente *"Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa in ACI"*, fatta eccezione, per le considerazioni più volte espresse con riferimento allo stato di emergenza nazionale, per il MOL, di cui all'art. 4, a causa della riduzione stimata dei ricavi del 2020.

Premesso quanto sopra esposto, il Collegio ritiene di poter esprimere parere favorevole all'approvazione del 3° provvedimento di rimodulazione del budget annuale dell'ACI per l'esercizio 2020.

La presente relazione è approvata all'unanimità da parte del Collegio dei Revisori, che autorizza il Presidente a sottoscriverla e a trasmetterla tramite posta elettronica all'Ente, tenuto conto dell'emergenza sanitaria segnalata in premessa.

Roma, 9 dicembre 2020

FIRMATO

Per il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott. Claudio De Rose (Presidente)